



Città Metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento 07 Servizio 01

Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99905032
del 22/11/2019**

RIFERIMENTI CONTABILI

Vedere dispositivo interno

Responsabile dell'Istruttoria

Dott. ssa Paola Buratti

Responsabile del Procedimento

Dott. ssa Maria Rosaria Di Russo

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 01 Dipartimento 07
quale centro di responsabilità
in data 26/11/2019

- Il Dirigente Responsabile
controllo della spesa

- Il Ragioniere Generale
attestante la copertura finanziaria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 4772 del 27/11/2019

**Oggetto: CUP:F97H18001970001 Ardena ed altri-SS. PP. Ariana- Ariana dir-lavori di
riqualificazione della pavimentazione stradale- CIA VS 180069- approvazione del progetto
esecutivo mediante procedura aperta ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2
lett. d) e dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. - Determina a contrarre**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 01 Dipartimento DIP07

Dott. BERNO Paolo

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Dott. ssa Paola Buratti e dal responsabile del procedimento Dott. ssa Maria Rosaria Di Russo;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitanamente Numero 4 del 18.03.2019, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 ed il relativo Elenco Annuale 2019;

Vista la Deliberazione n. 6 del 17/04/2019 avente ad oggetto: "Approvazione della Variazione al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021. Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019, unificato con il Piano della Performance 2019. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000";

vista la Deliberazione n. 9 del 29.04.2019 avente ad oggetto: "Rendiconto della gestione 2018 – Approvazione definitiva";

Visto il Decreto n. 50 del 28.05.2019 con il quale la Sindaca Metropolitana ha approvato la "Proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitanamente: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 - Variazione di Cassa - 1^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 ed Elenco annuale 2019;

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitanamente n. 15 del 20.06.2019 con la quale è stato stabilito di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019, annualità 2019 – 2021: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 - Variazione di Cassa - 1^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 ed Elenco annuale 2019";

visto il Decreto n. 64 del 09.07.2019, con il quale la Sindaca Metropolitana ha approvato la "Proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitanamente: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 2^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2019 – Art. 193 T.U.E.L";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitanamente n. 20-10 del 18.07.2019 con la quale è stato stabilito di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019, annualità 2019 – 2021, apportando le relative modifiche in entrata e spesa, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2018, nonché la variazione dei residui definitivi come risulta dall'allegato denominato "Allegato Variazione al Bilancio 2019-2021" e di approvare le modifiche al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 e all'Elenco Annuale dei Lavori 2019 nelle allegate schede A, B, C, D, E, F, che fanno parte integrante della presente deliberazione, sulla base di quanto esposto in premessa, nonché al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, come risulta dall'allegato denominato "Allegato Variazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021";

Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020»;

visto l'art. 1, comma 1076, della legge numero 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018) che dispone, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizza, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

visto, altresì, l'art.1, comma 1078, della predetta legge che dispone che le Città Metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 marzo successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che, in caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, le corrispondenti risorse assegnate ai singoli enti sono versate ad apposito capitolo dello Stato di previsione dell'entrata del Bilancio dello Stato, per essere riassegnate;

visto il Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro Infrastrutture e Trasporti, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 02.05.2018 ed in particolare l'art. 1 comma 1 dello stesso Decreto che prevede che: "la somma complessiva di 1,620 miliardi di euro ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 è destinata al *Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia*";

visto, altresì, l'All. 3 al predetto Decreto che definisce il piano di riparto delle risorse assegnando alla Città Metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo di € 54.098.553,37, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

visto l'art. 5, comma 3 del predetto Decreto del M.I.T., che prevede: "*Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del programma quinquennale 2019-2023 che le Province e le Città metropolitane devono presentare inderogabilmente entro il 31.10.2018*";

visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 125 del 16.10.2018 con il quale è stato stabilito di sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano la proposta di deliberazione avente per oggetto: "*Decreto del Ministro Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 16.02.2018 finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane - approvazione del programma quinquennale degli interventi - 2019-2023*";

vista la Deliberazione Consiliare n. 43 del 23.10.2018 avente ad oggetto: "*Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane - approvazione del programma quinquennale degli interventi - 2019-2023*";

Che con Deliberazione n. 44 del 06.11.2018 il Consiglio Metropolitano ha adottato il Programma triennale delle OO.PP.le 2019-2021 e l'Elenco annuale 2019;

visto il Decreto del Sindaco n. 20 del 11.03.2019 con la quale è stato approvato, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale 2019, il progetto di fattibilità relativo all'intervento: CIA VS 180069 "ARTENA ed ALTRI-SS.PPli ARIANA- ARIANA DIR- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE" per un costo globale dell'intervento di € 2.738.250,66;

considerato che il RUP dell'intervento: "CIA VS 180069 "ARTENA ed ALTRI-SS.PPli ARIANA- ARIANA DIR- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE" è il Geom. Bruno Nasoni, nominato dal Direttore del Dipartimento VII, con determinazione dirigenziale R.U. 1890 del 20/05/2019 dell'Ufficio di Direzione " Viabilità

zona Sud" del Dipartimento VII;

vista la D.D. R.U. 1459 del 17.04.2019 con la quale è stato stabilito di accertare sul bilancio 2019 la somma di € 10.018.250,66 relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 16.02.2018 – annualità 2019- imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 403024 (TRAMIT), art. 1 Cdr DIP1710 Cdc DIP1710;

visto l'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 ess.mm. e ii. ai sensi del quale: *"La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purchè il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione."*;

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: *"Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti..[...];"*

vista la determinazione dirigenziale dell'Ufficio di Direzione del Dipartimento VI RU n. 2973 del 23/07/2018 con la quale è stato stabilito di affidare, ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett.b) e art. 95, c. 4, lett.b) del D.Lgs. 50/2016, l'incarico di verifica preventiva della progettazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.vo 50/2016, di tre interventi riguardanti la Viabilità [...], inclusi nel Programma sperimentale di intervento per la qualificazione urbana delle periferie (Bando delle Periferie) della Città Metropolitana di Roma Capitale, alla ditta TUV ITALIA Srl, con sede in Sesto San Giovanni (Mi) Via Giosuè Carducci n. 125 P.I. 0205510966 e C.F. 08922920155, per l'importo complessivo di € 17.055,60;

visto il contratto n. 1834387 stipulato in data 20/08/2018 tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e la TUV Italia Srl, mediante la procedura informatizzata sul portale acquisti in rete P.A;

visto il rapporto finale di verifica della progettazione esecutiva redatto dalla TUV Italia Srl in data 19/11/2019 relativamente all'intervento: "CIA VS 180069- ARTENA ed ALTRI-SS.PPLI ARIANA- ARIANA DIR- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE" ;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Geom. Bruno Nasoni a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

vista la nota prot. 176110/19 del 21/11/2019 a firma congiunta del Direttore del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie, Dott. Paolo Berno e del RUP Geom. Bruno Nasoni, con la quale è stato trasmesso il progetto esecutivo dei lavori "CIA VS 180069 "ARTENA ed ALTRI-SS.PPLI ARIANA- ARIANA DIR- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE

STRADALE";

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

1. Relazione;
2. Corografia;
3. Sezione Tipo
4. Computo Metrico Estimativo;
5. Elenco Prezzi;
6. Stima dei Costi della Manodopera;
7. Lista delle Categorie;
8. Cronoprogramma;
9. Quadro Tecnico Economico;
10. Capitolato Speciale di Appalto – Schema di Contratto;
11. Capitolato Speciale di Appalto - Norme Tecniche;
12. Piano di Sicurezza e Coordinamento;
13. Stima dei Costi della Sicurezza.

Vista, in particolare, la relazione, parte integrante del progetto esecutivo trasmesso con la predetta nota del 21/11/2019 con la quale si rappresenta quanto segue:

"La S.P. 600 Ariana inizia dalla SR Casilina km. 0+000 (Comune di Valmontone) e termina alla SS. Appia km. 18+090 (abitato di Velletri) dopo un percorso di km. 12,430 di competenza della CMRC con esclusione delle tratte di competenza comunali.

La S.P. 600 DIR Ariana inizia dal km. 4+000 della S.P. Ariana (abitato di Artena) fino all'abitato di Colleferro con esclusione delle tratte di competenza comunale dopo un percorso di km. 5,660.

Entrambi le strade provinciali fanno parte della rete viaria della Città Metropolitana di Roma Capitale di competenza della Sez. 6[^] _ Area 1, ed hanno un rilevante volume di traffico, per la presenza dei caselli Autostradali RM-NA di Valmontone - Colleferro ed anche per la presenza di numerosi insediamenti industriali e commerciali, nonché per il collegamento verso le zone industriali di Latina e zone turistiche del litorale.

Negli ultimi anni questa Amministrazione, ha provveduto alla sistemazione del piano viabile a tratti lungo tutto il percorso di propria competenza; il piano stradale presenta avvallamenti e cedimenti tali da rendere difficoltosa la circolazione stradale che ivi si svolge ed attualmente, per tamponare l'emergenza, si provvede a mezzo personale cantonieristico con piccole quantità di conglomerato bituminoso steso a mano, per eliminare situazioni di potenziale pericolo per il pubblico transito.

Il notevole incremento sia dei veicoli circolanti che dei carichi trasportati, e le caratteristiche planimetriche, altimetriche e geometriche della S.P. 600 Ariana e S.P. 600 Ariana Dir differiscono tra loro in riferimento alla natura dei territori attraversati, determina sollecitazioni sempre di maggiore entità per le strutture viarie esistenti, che a suo tempo furono realizzate per sopportare carichi veicolari e frequenze di traffico estremamente più modeste; inoltre la presenza di sottoservizi e la disomogeneità determinata dagli scavi e conseguenti rinterrati con differenti materiali di riempimento sono causa di dissesti e fratture che nel medio periodo permettono l'infiltrazione di acqua nella sottostruttura stradale con conseguente cedimento degli strati di conglomerato bituminoso nonché della fondazione.

Tale stato di fatto causa una sempre maggiore richiesta di interventi manutentivi che, nonostante l'impegno profuso da una organizzazione periferica abbastanza efficiente, non è in grado di soddisfare nella totalità le aspettative degli utenti.

La Città Metropolitana di Roma Capitale negli ultimi anni ha stanziato fondi che hanno sensibilmente contribuito al miglioramento delle condizioni generali della rete viaria, aumentando la sicurezza e la funzionalità delle strade.

Nell'intento di continuare la specifica opera di manutenzione per salvaguardare la circolazione stradale e pubblica incolumità, ed assicurare entro i minimi margini di sicurezza il transito degli utenti, pur entro i limiti delle somme a disposizione che si sono notevolmente ridotte e pertanto non consentono tutti gli interventi che sarebbe stato necessario effettuare, questo Servizio si è trovato ad affrontare il problema ormai improcrastinabile della messa in sicurezza della S.P. 600 Ariana tra il km. 0+000 al km. 18+090 a tratti ad esclusione delle tratte comunali, e della S.P. 600 Dir Ariana dal km. 0+000 al km. 6+334 ad esclusione delle tratte comunali, mediante il ripristino della partita carrabile con 2 0interventi sulla struttura stradale con bonifiche profonde (fondazione e pacchetto in conglomerato bituminoso).

Gli interventi riguardano principalmente la riqualificazione della struttura viaria con interventi mirati al ripristino della fondazione stradale, del pacchetto di conglomerato bituminoso, è quindi stabiliti per quanto riguarda le prestazioni da svolgere, le quantità e i luoghi di intervento in relazione alle esigenze della rete stradale della S.P. 600 Ariana e della S.P. 600 Ariana Dir e più precisamente è importante intervenire con il rifacimento della pavimentazione stradale mediante fresatura dei tratti interessati per l'intera lunghezza del tracciato per uno spessore di cm. 10, risagomatura in conglomerato bituminoso (bynder) dello spessore finito di cm. 6 e successiva stesa di strato di usura (tappetino) dello spessore finito di cm. 4 relativa segnaletica orizzontale ed integrazione di quella verticale;

Al fine di regimentare le acque piovane ed evitare ristagni e conseguenti infiltrazioni nella struttura che causerebbero il riformarsi di dissesti, verranno eseguiti ulteriori interventi di disostruzione e riattivazione dei presidi idraulici costituiti principalmente da fossi in terra e brevi tratti intubati mediante noli di mezzi meccanici e mano d'opera, atti al ripristino di manufatti ivi esistenti quali attraversamenti , tombini, cunette e alla realizzazione di nuove opere d'arte quali cunette in cls e tombini.

Inoltre a salvaguardia della circolazione stradale e pubblica incolumità sono previsti interventi di installazione di barriere di sicurezza in acciaio classe N/2 e classe H2 su terra, con rimozione in alcuni tratti di quelle fatiscenti in tratti incidentati e/o pericolosi.

Inoltre nell'intento di continuare la specifica opera di manutenzione per salvaguardare il patrimonio arboreo ed assicurare entro i minimi margini di sicurezza il transito degli utenti, questo Servizio, si è trovato ad affrontare il problema ormai improcrastinabile della circolazione stradale, mediante le necessarie potature delle essenze arboree e l'abbattimento di quelle potenzialmente pericolose.

Le lavorazioni previste e le relative incidenze percentuali possono riassumersi come segue:

- Pavimentazioni: ripristino della fondazione stradale con fresatura e stesa di conglomerato bituminoso collegamento binder e strato di usura;
- Segnaletica: ripristino segnaletica orizzontale e integrazione di quella verticale;
- Opere idrauliche: pulizia e ripristino per riattivazione dei presidi idraulici e realizzazione di nuove opere;
- Barriere metalliche: installazione di barriere di sicurezza – guard_rayl;
- Manutenzione del Verde: potatura e abbattimento di essenze arboree;
- Economie: prestazioni mano d'opere, noleggi e anticipazioni di denaro per piccoli lavori non previsti in tariffa e forniture;
- Sicurezza: Costi Sicurezza";

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 2.738.250,66 ripartito come segue:

A. Lavori a misura		€ 2.138.955,20
A1. di cui non soggetto a ribasso (operai in economia e rimborso a fatture)		€ 17.018,32

B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 61.044,80
C. Costi della manodopera		€ 250.697,88
D1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)		€ 2.121.936,88
D2. Totale somme a base di gara (A+B)		€ 2.200.000,00
E. Fondo ex art 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2%	€ 44.000,00	
F. IVA 22%	€ 484.000,00	
G. Rilievi, accertamenti, indagini	€ 8.750,66	
G1. Spese di pubblicazione	€ 1.500,00	
H. Totale somme a disposizione (E+F+G+G1)		€ 538.250,66
H1. TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2+H)		€ 2.738.250,66

atteso che, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi e comunque non oltre il 31/03/2020 decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale : *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]*2. *Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano."*

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...[...]

atteso che, per l'affidamento dei predetti lavori, occorre indire apposita procedura aperta ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. d) e dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 2.200,00 (di cui € 250.697,88 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 17.018,32 per lavori non soggetti a ribasso (per operai in economia e rimborso a fatture) ed € 61.044,80 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

atteso che l'affidamento deve avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 e 2 bis, con esclusione automatica – a tenore dell'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte della categoria prevalente OG3 classifica IV per un importo fino ad € 2.582.000,00;

Visto l'art. 1 della L. n. 55 del 14.06.2019 (legge di conversione del D.L. 32 del 18.04.2019) che al comma 3 dispone: “Fino al 31 dicembre 2020 si applica anche ai settori ordinari la norma prevista dall'articolo 133, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per i settori speciali”;

Visto l'art. 133, comma 8 del D.Lgs.vo n. 50/2016 "Nelle procedure aperte, gli enti aggiudicatori possono decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti [...]";

visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: *"Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara."*;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: *"Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione."*;

visto l'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: *A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici"*;

visto l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: *"Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...];*

considerato che l'appalto dei lavori in argomento non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali/prestazionali in considerazione della volontà di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del lavoro;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

atteso che il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento VII ha espresso parere favorevole in

ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che la somma di euro 2.738.250,66 trova copertura :

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo	202039-(MANVIA)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Articolo	12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
CDR	DIP0701	Servizio DIP0701 - Gestione amministrativa appalti viabilitA - concessioni - espropri
CDC	DIP0701	Gestione amministrativa appalti viabilitA - concessioni - espropri
Codice CCA	240601	
Eser. finanziario	2019	
CIA		
CUP	F97H18001970001	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformita' agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

1) di approvare il progetto esecutivo, redatto dall'Ufficio di Direzione "Viabilità zona Sud" del Dipartimento VII, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. relativo all'Intervento "CIA VS 180069 "ARTENA ed ALTRI-SS.PPli ARIANA-ARIANA DIR- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE" per un importo complessivo di € 2.738.250,66 così ripartito:

A. Lavori a misura		€2.138.955,20
A1. di cui non soggetto a ribasso (operai in economia € 10.000,00 e rimborso a fatture € 5.004,52)		€ 17.018,32
B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 61.044,80
C. Costi della manodopera		€ 250.697,88
D1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)		€ 2.121.936,88
D2. Totale somme a base di gara (A+B)		€ 2.200.000,00
E. Fondo ex art 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2%	€ 44.000,00	
F. IVA 22%	€ 484.000,00	
G. Rilievi, accertamenti, indagini	€ 8.750,66	
G1. Spese di pubblicazione	€ 1.500,00	
H. Totale somme a disposizione (E+F+G+G1)		€ 538.250,66
H1. TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2+H)		€ 2.738.250,66

2) di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3) di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. d) e dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 2.200.000,00 (di cui € 250.697,88 per costo manodopera soggetti a ribasso, € 17.018,32 per lavori non soggetti a ribasso (per operai in economia e rimborso a fatture) ed € 61.044,80 per costi della sicurezza, non soggetti a ribasso);

4) di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 e 2bis, con esclusione automatica – a tenore dell'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte della categoria prevalente OG3 classifica IV per un importo fino ad € 2.582.000,00;

5) di dare atto che, in sede di gara, si procederà ai sensi dell'art. 133, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 che recita "Nelle procedure aperte, gli enti aggiudicatori possono decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti" come previsto dall'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019 (Legge di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32);

6) che è acquisito agli atti il rapporto finale di verifica del progetto esecutivo dei lavori redatto da TUV Italia Srl ai sensi dell'art. 26, c. 6 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

7) che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal

responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

8) che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto dall'Ufficio di Direzione "Viabilità zona Sud" del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81;

9) di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

10) di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, approvata su proposta del RUP, verrà predisposta, da parte del Servizio 1 del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione e di impegno della relativa spesa, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed il possesso dei requisiti di qualificazione dichiarati in sede di gara.

Di imputare la somma di euro 2.738.250,66 come segue:

euro 44.000,00 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] - SEDE ,ROMA Cap. 00000

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039	12	DIP0701	DIP0701	240601	19115	2019	Pren. 80299

euro 2.684.000,00 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039	12	DIP0701	DIP0701	240601	19115	2019	Pren. 80300

euro 10.250,66 in favore di DIVERSI - SEDE ,ROMA Cap. 100

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039	12	DIP0701	DIP0701	240601	19115	2019	Pren. 80301

IL DIRIGENTE
Dott. BERNO Paolo